

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

**IL CASSETTO DEI RICORDI**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 3 – Animazione culturale con gli anziani

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il contributo del progetto alla piena realizzazione del programma Risorse d'argento:

il progetto è orientato al miglioramento della qualità degli attività sociali e di aggregazione con le persone anziane, per consentire la loro presenza attiva nel proprio ambito familiare e sociale, elevando la qualità della vita delle stesse e dei membri della famiglia, evitando fenomeni di isolamento e di emarginazione sociale e prevenendo, in tal modo, il ricorso a forme di istituzionalizzazione e favorendo altresì processi di protagonismo positivo e propositivo nei territori degli Enti di accoglienza afferenti al programma di intervento. Tali caratteristiche progettuali sono coerenti con l'ambito d'azione del programma: "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese" e in piena sintonia con il Piano triennale 2020-2022 e il Piano annuale 2020 per la programmazione del servizio civile universale e le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento all'obiettivo 3:

- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3).

**Obiettivo generale del progetto:**

Migliorare la qualità di vita socio-relazionale delle persone anziane autosufficienti nei loro contesti di vita e di socializzazione.

**Obiettivo specifico trasversale agli Enti di accoglienza del progetto Il Cassetto dei ricordi e a tutti i progetti afferenti al programma "Risorse d'argento"**

Obiettivo specifico	Indicatore	Risultati attesi
Raccogliere le narrazioni degli anziani del territorio relativamente alle loro storie di vita e alle memorie riferite alla storia e alle tradizioni locali, anche in un'ottica di scambio intergenerazionale.	Numero di anziani coinvolti nelle narrazioni della loro vita e memoria storica	+20

### Obiettivi specifici del Comune di Almese

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Incrementare l'utilizzo dei servizi informativi per favorire l'accesso alle risorse informative e alle occasioni di formazione permanente, venendo incontro anche alle esigenze degli anziani in condizioni di disagio o di difficoltà. (prestito libri a domicilio)	Organizzazione di un corso, in collaborazione con l'Unitre, di alfabetizzazione informatica Organizzazione di un servizio prestito libri a domicilio	n. 6 corsi di alfabetizzazione informatica n. 20 prestiti
Organizzare di laboratori	Tutti i mesi da settembre a maggio	+ 10%
Organizzare eventi culturali e gruppi di lettura per anziani e disabili anche a carattere intergenerazionale	4 eventi realizzati	+ 10%
Accompagnamento presso uffici e servizi del territorio di persone anziane e disabili	Aumento della possibilità di accompagnamenti sul territorio	+ 30%
Interventi di supporto agli anziani per il disbrigo pratiche e commissioni sul territorio	Aumento della frequenza del sostegno per pratiche e commissioni	+ 30%
Organizzare eventi di animazione e socializzazione sul territorio	Organizzazione di eventi	+ 20%
Accompagnamenti per anziani e disabili ad occasioni di animazione e socializzazione (es: gite, feste, merende)	Aumento delle possibilità di vivere il territorio	+ 50%
Accoglienza e orientamento allo sportello	1.200 passaggi nell'arco dell'anno	+ 50%

### Obiettivi specifici del Comune di Caprie

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani residenti nelle borgate	Almeno 5 incontri settimanali
	Organizzazione e realizzazione di incontri con le famiglie	Almeno 1 incontro mensile
Accompagnamento presso uffici e servizi del territorio di persone anziane	Organizzazione e realizzazione di accompagnamenti per attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche o presso l'ASL	Almeno 8 incontri settimanali
Interventi di supporto agli anziani per commissioni sul territorio	Organizzazione e realizzazione commissioni in supporto alla persona anziana	Almeno 8 interventi settimanali
accompagnamenti per anziani e ad occasioni di animazione e socializzazione (es: gite, feste, merende)	Organizzazione di accompagnamenti per gli anziani, ad esempio al Centro Anziani del territorio o ad altri eventi aggregativi territoriali	Almeno 5 interventi settimanali

Realizzazione di visite a domicilio per offrire supporto relazionale	Organizzazione e realizzazione di visite a domicilio	Almeno 8 interventi settimanali
Promuovere un evento di sensibilizzazione rivolto alla popolazione sui temi del sociale, dell'accoglienza e del volontariato	Organizzazione di 1 evento nell'anno di Servizio Civile	Un evento nell'arco dell'anno

#### Obiettivi specifici del Comune di Chieri

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani residenti nelle borgate	Almeno 6 incontri settimanali
	Organizzazione e realizzazione di incontri con le famiglie	Almeno 1 incontro mensile
Incrementare la partecipazione alla vita sociale del paese	Accompagnamenti per facilitare la partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione	2 accompagnamenti settimanali
Sostenere la frequentazione attiva dei Centri Anziani di Chieri	Accompagnamenti per facilitare la partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione	2 accompagnamenti settimanali
	Organizzazione di incontri informativi per gli anziani autosufficienti, gestiti da volontari e dipendenti del comune, sull'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e sui potenziali rischi delle stesse	4 incontri

#### Obiettivi specifici del Comune di Condove

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani residenti nelle borgate	Almeno 6 incontri settimanali
	Organizzazione e realizzazione di incontri con le famiglie	Almeno 1 incontro mensile
Migliorare qualitativamente l'offerta dello "Sportello Amico"	Relazione di aiuto e ascolto giovane/anziano presso lo Sportello Anziani	2 presenze settimanali del volontario insieme agli operatori
Incrementare la partecipazione passiva alla vita sociale del paese	Accompagnamenti per facilitare la partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione	2 accompagnamenti settimanali

Incrementare la partecipazione attiva alla vita sociale del paese	Coinvolgimento di anziani in attività a beneficio della collettività	Partecipazione come volontari al servizio Piedibus, organizzazione di attività in cui l'anziano sia intrattenitore o animatore di bambini; organizzazione di corsi e incontri nei quali l'anziano trasmetta le sue conoscenze ed esperienze (mestieri, dialetti, cultura e storia) (+ 20% di incremento previsto della partecipazione)
Migliorare quantitativamente l'offerta dello Sportello	Aumento della possibilità di effettuare accompagnamenti	Incremento del numero di trasporti (+ 20%) anche grazie alla disponibilità di un nuovo automezzo più idoneo al trasporto anche di persone con problemi di deambulazione
Collaborazione all'organizzazione della giornata di prevenzione dell'ictus	Partecipazione della popolazione tra i 55 e i 70 anni alla giornata	Coinvolgimento del volontario nelle attività di pubblicizzazione dell'evento e nell'organizzazione della giornata favorente un incremento della partecipazione del + 30%

#### Comune di Vaie

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
Incrementare la partecipazione attiva alla vita sociale del paese	Coinvolgimento degli anziani in attività a beneficio della collettività	Organizzare incontri in cui l'anziano trasmette le sue conoscenze (laboratorio di cucina per trasmettere ai più giovani la ricetta del dolce tipico: il canestrello); (+20% degli interventi)
		Partecipare come volontari al servizio Piedibus che si svolge tutto l'anno; Affiancare gli anziani durante la partecipazione ad alcune attività della biblioteca
Aumentare la qualità del supporto pratico e relazionale nella quotidianità e del sostegno alla rete familiare	Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani con difficoltà ad uscire dalla propria casa	Almeno 6 incontri settimanali
	Organizzazione e realizzazione di incontri con le famiglie	Almeno 1 volta al mese
Incrementare la partecipazione passiva alla vita sociale del paese	Accompagnamenti per facilitare la partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione	Accompagnamenti sia nel centro anziani, sia in biblioteca che nelle manifestazioni che si svolgono durante l'anno.

Accompagnamento presso uffici e servizi del territorio di persone anziane	Organizzazione e realizzazione di accompagnamenti per attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche o presso l'ASL	Almeno 8 incontri settimanali
Interventi di supporto agli anziani per commissioni sul territorio	Organizzazione e realizzazione commissioni in supporto alla persona anziana	Almeno 8 incontri settimanali

#### **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**ATTIVITÀ 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.**

##### **Avvio formazione specifica**

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate nella voce 9.4 della presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto. Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 previsti alla voce 19 della presente scheda progetto.

##### **Avvio formazione generale**

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITÀ 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche alle voci 9.1, 9.2 e 9.3 della scheda progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

##### **ATTIVITÀ 2 - Formazione specifica:**

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci 17, 18 e 19 della presente scheda progetto.

##### **ATTIVITÀ 3 - Formazione generale**

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione. Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

##### **ATTIVITÀ 4 – Informazione e confronto:**

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma d'intervento

**Risorse d'argento.** Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;

- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

#### **ATTIVITÀ 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari**

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall'Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell'"Attestato Specifico" rif. voce 8 e voce 15 della scheda progetto.

#### **ATTIVITÀ 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:**

##### Attività trasversale raccolta "Memorie di Vita"

<b>Attività</b>	<b>Ruolo dell'operatore volontario</b>
Redazione di una traccia di intervista Creazione di momenti di ascolto utili alla realizzazione dell'intervista e alla rilevazione dei dati Produzione e ricerca di materiali utili alla stimolazione dei racconti Redazione di un report che presenti i dati raccolti nel territorio	Partecipare ai momenti di formazione specifica, di confronto e valutazione intermedia e finale utili alla realizzazione della rilevazione. Collaborare all'ideazione di una traccia di intervista.  Partecipare alla produzione e ricerca di materiali utili alla stimolazione dei racconti  Realizzare l'attività di ascolto e narrazione della persona anziana  Redigere un report in collaborazione con i volontari di tutti i progetti coinvolti utile a "fotografare" la situazione dell'esistente e offrire spunti per azioni future.

##### Attività del Comune di Almese

<b>Attività</b>	<b>Ruolo dell'operatore volontario</b>
<b>Attività 6.1</b> Organizzazione di eventi per aumentare e facilitare l'uso consapevole di internet e social network. Nello specifico prevenzione di truffe telematiche (attività rivolta ad anziani e disabili)	Affiancare i volontari e i dipendenti del comune nel fornire assistenza agli utenti nell'utilizzo di internet e strumentazione informatica. Addetto alla consegna a domicilio di libri per disabili e anziani (attività da svolgere in autonomia)
<b>Attività 6.2</b> Organizzare e proporre le interviste, sistematicizzandone la raccolta al fine della loro pubblicazione e diffusione	Insieme agli operatori del Comune i volontari somministrano le interviste e organizzano i contenuti per la pubblicazione
<b>Attività 6.3</b> Laboratori finalizzati a promuovere l'integrazione tra giovani e persone anziane	Assistere gli organizzatori nelle fasi di realizzazione dei laboratori.
<b>Attività 6.4</b> Corsi dell'UNITRE per Anziani in età finalizzati a rispettare valori quali la natura, il teatro, la letteratura, la musica e la creatività.	Affiancare i volontari e i dipendenti del comune nelle fasi di organizzazione degli eventi culturali

Giovedì letterario presso la Biblioteca.	
<b>Attività 6.5</b> Attività di accompagnamento con l'auto del comune al CUP dell'Asl (ad esempio per prenotazione visite mediche ed analisi del sangue etc...)	Realizzare attività di accompagnamento, anche in autonomia, secondo le indicazioni dell'Operatore Locale di Progetto
<b>Attività 6.6</b> Attività di accompagnamento presso i CAAF per la compilazione di documenti fiscali.	Realizzare attività di accompagnamento, anche in autonomia, di disabili e anziani, secondo le indicazioni dell'Operatore Locale di Progetto
<b>Attività 6.7</b> In collaborazione con l'ufficio cultura e la biblioteca organizzazione di iniziative culturali e socializzanti attraverso la prenotazione di spazi pubblici (sala consiliare, teatro, piazze, ecc.). L'individuazione delle persone da coinvolgere sia nella realizzazione degli eventi e nella promozione degli stessi.	Affiancare i volontari e i dipendenti del comune nelle fasi di organizzazione degli eventi di animazione della comunità.
<b>Attività 6.8</b> Supporto nell'organizzazione dei trasporti degli anziani e disabili attraverso l'utilizzo di procedure e tecniche in grado di garantire la sicurezza nei trasporti ad eventi (gite, feste, merende, visite ai musei, gioco carte e balli) organizzati dall' UNITRE e Sea Valsusa.	Realizzazione di attività di accompagnamento per disabili e anziani sia in autonomia sia in affiancamento.
<b>Attività 6.9</b> Collaborazione all'attività di front office in cui vengono accolte gli utenti e individuato il bisogno al fine di fornire risposte adeguate. Attività di back office di catalogazione e archiviazione delle informazioni al fine di favorire la rilevazione dei dati statistici, attraverso la gestione del materiale di rilevazione dati.	Affiancare i volontari e i dipendenti del comune nel fornire servizi informativi e di orientamento all'utenza.

#### Attività del Comune di Caprie

<b>Attività</b>	<b>Ruolo dell'operatore volontario</b>
<b>Attività 6.1</b> Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani residenti nelle borgate Organizzazione e realizzazione di incontri con le famiglie	Organizzazione in collaborazione con l'OLP della visita a domicilio Supporto relazionale all'anziano alleggerendo conseguentemente i caregivers della famiglia attraverso la realizzazione delle visite
<b>Attività 6.2</b> Organizzazione di 1 evento nell'anno di Servizio Civile	Partecipazione all'ideazione dell'evento Realizzazione di una campagna informativa sull'evento Predisposizione di materiali informativi Collaborazione alla realizzazione dell'evento
<b>Attività 6.3</b> Organizzazione e realizzazione di accompagnamenti per attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche o presso l'ASL	Realizzare attività di accompagnamento, anche in autonomia, secondo le indicazioni dell'Operatore Locale di Progetto
<b>Attività 6.4</b> Organizzazione e realizzazione commissioni in supporto alla persona anziana	Realizzazione di attività di supporto all'anziano per le commissioni, in compagnia dell'anziano o all'occorrenza anche in autonomia
<b>Attività 6.5</b>	Realizzazione di attività di accompagnamento per

Organizzazione di accompagnamenti per gli anziani, ad esempio al Centro Anziani del territorio o ad altri eventi aggregativi territoriali	anziani sia in autonomia sia in affiancamento.
<b>Attività 6.6</b> Organizzazione e realizzazione di visite a domicilio	Realizzazione di visite a domicilio agli anziani sia in autonomia sia in affiancamento.

#### Attività del Comune di Chieri

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
<b>Attività 6.1</b> Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani residenti nelle borgate Organizzazione e realizzazione di incontri con le famiglie	Organizzazione in collaborazione con l'OLP della visita a domicilio Supporto relazionale all'anziano alleggerendo conseguentemente i caregivers della famiglia attraverso la realizzazione delle visite
<b>Attività 6.2</b> Accompagnamenti per facilitare la partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione	Realizzare attività di accompagnamento, anche in autonomia, secondo le indicazioni dell'Operatore Locale di Progetto
<b>Attività 6.3</b> Accompagnamenti per facilitare la partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione	
<b>Attività 6.4</b> Organizzazione di incontri informativi per gli anziani autosufficienti, gestiti da volontari e dipendenti del comune, sull'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e sui potenziali rischi delle stesse	Affiancare i volontari e i dipendenti del comune nel fornire assistenza agli utenti nell'utilizzo di internet e strumentazione informatica.

#### Attività del Comune di Condove

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
<b>Attività 6.1</b> Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio ad anziani residenti nelle borgate	Organizzazione, in collaborazione con l'OLP della visita a domicilio Supporto relazionale all'anziano alleggerendo conseguentemente i caregivers della famiglia attraverso la realizzazione delle visite
<b>Attività 6.2</b> Accompagnamenti per facilitare la partecipazione ad attività ricreative e di socializzazione	Organizzazione, in collaborazione con l'OLP, all'individuazione di eventi e attività ricreative Accompagnamento alle attività Supporto relazionale durante le attività/eventi
<b>Attività 6.3</b> Coinvolgimento di anziani in attività a beneficio della collettività: Piedibus e organizzazione di corsi e incontri (mestieri, dialetti, cultura, storia)	Promozione delle attività presso la popolazione anziana autosufficiente ed attiva Affiancamento agli anziani nello svolgimento dell'ideazione delle attività e nella relativa realizzazione
<b>Attività 6.4</b> Disbrigo pratiche burocratiche presso l'INPS o altri enti	Supporto all'anziano nel disbrigo pratiche che non potrebbero svolgere in completa autonomia Raccordo con l'OLP per l'individuazione dei bisogni
<b>Attività 6.5</b> Accompagnamenti ad ambulatori, ospedali, case di cura per visite o terapie	Raccordo con l'OLP per l'individuazione del bisogno Accompagnamenti presso le strutture (come ambulatori, ospedali etc...) Supporto relazionale durante l'attesa per le visite o le



	terapie
<b>Attività 6.6</b> Accogliere/informare/orientare l'utenza e aumentare il numero di accompagnamenti in seguito alla rilevazione dei bisogni	Supportare l'OLP nell'accoglienza dell'utenza (creare relazione, ad esempio, nel momento dell'attesa) Promuovere azioni informative tramite diffusione di materiale informativo Partecipare con gli operatori agli incontri informativi Realizzare accompagnamenti di persone anziane presso strutture o per il disbrigo pratiche proprio grazie alla rilevazione dei bisogni effettuati allo sportello
<b>Attività 6.7</b> Realizzare una campagna informativa e organizzare un evento	Organizzare insieme all'OLP l'evento Realizzare materiale informativo Promuovere l'evento sul territorio Contribuire alla realizzazione dell'evento

### Attività del Comune di Vaie

Attività	Ruolo dell'operatore volontario
<b>Attività 6.1</b> Organizzazione e realizzazione di visite al domicilio degli anziani con difficoltà ad uscire dalla propria casa. Visite del volontario per attività di supporto relazionale (ad esempio attraverso "compagnia" letture, chiacchiere o per invogliare chi è in grado di farlo ad uscire di casa per socializzare)	Organizzazione in collaborazione con l'OLP del programma di visite a domicilio Realizzazione di visite a domicilio per compagnia Accompagnamento dell'anziano per eventuali uscite di socializzazione
<b>Attività 6.2</b> Organizzazione e realizzazione di occasioni ricreative con gruppi di anziani (pomeriggi, gite,..) Coinvolgere gli anziani nelle attività che il Centro anziani svolge oppure presso la biblioteca comunale o durante le gite organizzate dal gruppo della Parrocchia. Calendarizzare le varie attività.	Supporto all'anziano nello svolgimento di tali attività.
<b>Attività 6.3</b> Organizzazione e realizzazione di accompagnamenti per attività quali, ad esempio, il disbrigo pratiche o presso l'ASL	Organizzazione in collaborazione con l'OLP del programma di attività per l'accompagnamento o il disbrigo pratiche Realizzazione dell'attività in affiancamento dell'anziano o in autonomia qualora la situazione specifica lo richieda
<b>Attività 6.4</b> Organizzazione e realizzazione commissioni in supporto alla persona anziana	Organizzazione in collaborazione con l'OLP del programma di attività per lo svolgimento delle commissioni Realizzazione dell'attività in affiancamento dell'anziano o in autonomia qualora la situazione specifica lo richieda

### ATTIVITÀ 7 - Monitoraggio

Gli operatori volontari parteciperanno alle azioni attivate per il monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà gli operatori locali di progetto, il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e gli operatori volontari nei Gruppi di Valutazione (ATTIVITA' 7.1, voce 9.1 scheda progettuale), al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

### ATTIVITÀ 8 - Tutoraggio

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro descritte nei punti previsti alla voce 25 della presente scheda progetto.

#### SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

ENTE	CODICE SEDE	INDIRIZZO	N. POSTI	TIPO DI POSTO
Comune di Almesè	158053	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 48 ALMESE (TO)	2	SENZA VITTO
Comune di Caprie	158000	PIAZZA MATTEOTTI, 3 CAPRIE (TO)	1	SENZA VITTO
Comune di Chieri	157965	VIA PALAZZO DI CITTÀ, 10 CHIERI (TO)	2	CON VITTO
COMUNE DI CONDOVE	158052	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 7 CONDOVE (TO)	2	SENZA VITTO
COMUNE DI VAIE	158021	VIA I MAGGIO, 40 VAIE (TO)	1	SENZA VITTO

#### EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari (rif. voci 9.1 e 9.3 della presente scheda progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali previste dalla Circolare del 9 dicembre 2019 "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione".
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a programmi spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 9.3 della scheda progetto.

- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

**giorni di servizio settimanali ed orario:**  
**5 giorni a settimana 1145 ore annuali (pari a circa 25 ore settimanali)**

#### REQUISITI OBBLIGATORI RICHIESTI:

- Diploma di scuola media superiore
- Patente di guida B
- Disponibilità a sottoporsi alla vaccinazione anti COVID-19, nel caso in cui si risultasse assegnatari di un posto disponibile

#### DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

[http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/politichesociali/ser-civ/5/01\\_Sistema\\_di\\_selezione\\_accreditato.pdf](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/politichesociali/ser-civ/5/01_Sistema_di_selezione_accreditato.pdf)

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

##### Eventuali crediti formativi riconosciuti

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 233 del 6 febbraio 2020, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile 3 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale.

I corsi di studio che riconosceranno i 3 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali
- Corsi di laurea magistrali:
- Antropologia culturale ed etnologia
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media

##### Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

##### Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (\*)

Attestato Specifico rilasciato da Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.

Il percorso di attestazione delle competenze è formalizzato nell'accordo di rete con Agenzia Piemonte Lavoro per il programma di intervento **Risorse d'argento**, come completamento delle specifiche attività

dell'Ente finalizzate a creare una rete qualificante intorno al programma e a tutte le sue articolazioni progettuali.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

**Sede di realizzazione**

Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione (\*)**

ENTE	INDIRIZZO
Comune di Almese	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 48 ALMESE (TO)
Comune di Caprie	PIAZZA MATTEOTTI, 3 CAPRIE (TO)
Comune di Chieri	VIA PALAZZO DI CITTÀ, 10 CHIERI (TO)
COMUNE DI CONDOVE	PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 7 CONDOVE (TO)
COMUNE DI VAIE	VIA I MAGGIO, 40 VAIE (TO)

**Durata**

La durata complessiva sarà di 75 ore

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 18 e 19, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 9.1 e 9.3 della scheda progetto.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

RISORSE D'ARGENTO

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

c) assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);

## AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

➤ Durata del periodo di tutoraggio  
3 mesi

➤ Ore dedicate  
numero ore totali 20 di cui:  
- 16 in gruppo  
- 4 individuali

➤ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter riprendere e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio	
Gruppo classe		Gruppo classe	Gruppo classe		Gruppo classe
	Incontro individuale				Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché di raccogliere e mettere a confronto le esperienze, sede per sede.

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze" apprese e alla costruzione, personalizzazione e presentazione di un curriculum vitae "uno, nessuno, centomila cv".

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus la presentazione delle funzioni dei Centri per l'Impiego e dei Servizi al Lavoro degli enti accreditati presso la Regione Piemonte; si approfondiranno in particolare la presa in carico/orientamento dei Centri per l'Impiego, i contenuti e le modalità relative a Garanzia Giovani e al Dossier delle Esperienze della Regione Piemonte.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

## ➤ **Attività di tutoraggio**

### Attività obbligatorie

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza:

- Negli incontri individuali la metodologia sarà quella del "Dossier delle Evidenze", focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto dell'OLP, ricostruisce attraverso l'analisi di esperienze maturate in tutti ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una griglia/dossier dove raccogliere le evidenze (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite, esplicitando la motivazione per cui sono state scelte quelle particolari tipologie di evidenze e come il tipo di supporto fornito rileva le competenze correlate. Al termine del periodo di tutoraggio il dossier verrà consegnato all'operatore volontario.
- Negli incontri di gruppo verranno proposti momenti di docenza "frontale" e ai momenti di confronto organizzati con il gruppo-classe e/o in piccoli gruppi. In particolare, nei momenti di gruppo verrà proposta la tecnica per il brainstorming strutturato "Guizzo" (<https://www.secondowelfare.it/terzo-settore/guizzo-uno-strumento-per-il-brainstorming-strutturato-nei-percorsi-partecipati-per-il-welfare.html>), efficace, in particolare, per ricapitolare o focalizzare gli apprendimenti.

La tecnica si compone di 5 fasi:

1. In plenaria si individua un ambito dell'esperienza di servizio civile e si enunciano i quattro principali aspetti che la caratterizzano, ognuno verrà discusso in un sotto-gruppo.
2. I sottogruppi si confrontano sulla specifica caratteristica, sintetizzando cinque domande da presentare in plenaria.
3. Prima restituzione in plenaria dei lavori di gruppo.
4. Ogni sotto-gruppo analizza gli aspetti approfonditi dagli altri sotto-gruppi, formulando così risposte organiche e complessive alle domande enunciate nella prima restituzione.
5. Restituzione finale e confronto in plenaria.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte lavoro, insieme ai formatori dell'Ufficio Servizio Civile dell'ente titolare di accreditamento presenteranno negli incontri di gruppo, anche attraverso simulazioni ed esercitazioni, le modalità per recensire l'esperienza professionale e formativa, le capacità e le attitudini personali. Verranno declinate i vari contenuti utili per il curriculum vitae:

- La parte informativa ed anagrafica
- Le esperienze di lavoro
- Le esperienze di formazione
- Le "skills" (competenze) tecniche e personali

Verranno presentati i principali strumenti di riconoscimento europeo per l'attestazione delle competenze acquisite e spendibili nel proprio percorso di vita:

- Youthpass, costituito da 2 parti, per un totale di 4 pagine: le prime riguardanti i dati anagrafici del partecipante e del progetto da questi realizzato; le altre inerenti le competenze acquisite dal partecipante in relazione alle diverse 8 competenze chiave individuate a livello Europeo:
  - Comunicazione nella lingua madre
  - Comunicazione nelle lingue straniere

- Competenza matematica e competenze di base scientifiche e tecnologiche
- Competenza informatica
- Apprendere ad apprendere
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.
- Skills profile tool for Third Countries Nationals, strumento che consente di mappare le competenze, le qualifiche e le esperienze lavorative dei cittadini di paesi terzi e offre loro una consulenza personalizzata sulla strada da seguire, ad esempio per ottenere il riconoscimento dei diplomi o la convalida delle competenze, proseguire la formazione o rivolgersi ai servizi di sostegno all'occupazione.

#### Attività opzionali

Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri di gruppo l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento.

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: linkedin.com, garanziaiovani.gov.it, iolavoro.org, ... verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore. (rif lettera di partnership TUTOR\_CAV\_Valdocco.PDF)

Affidamento al Centro per l'Impiego: nel secondo incontro individuale verrà proposto all'operatore volontario l'incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l'Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l'accoglienza e l'iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.